

«PREMI LINCEI» 2026

Premio Nazionale del Presidente della Repubblica per opere o scoperte concernenti le discipline comprese nella Classe di Scienze Morali, Storiche e Filologiche a

Roberto ESPOSITO

È Professore Emerito di Filosofia Teoretica presso la Scuola Normale Superiore di Pisa. L'attribuzione del premio vuole essere un riconoscimento del suo contributo alla rielaborazione critica delle maggiori categorie politiche moderne.

Nel pensiero di Esposito legge e potere, ordine e conflitto, movimenti ed istituzioni trovano un'articolazione rigorosa e originale.

In anni recenti, ha operato un ripensamento della tradizione filosofica italiana, individuandone le caratteristiche peculiari all'interno della riflessione europea.

La sua produzione si distingue per la capacità di coniugare profondità speculativa e sensibilità storica. Essa ha alimentato dibattiti e ricerche in ambiti diversi, dalla teoria politica alla filosofia del diritto, dall'antropologia filosofica agli studi culturali, dall'ermeneutica letteraria alla teologia politica.

La vasta diffusione delle sue opere, tradotte in numerose lingue, testimonia non solo il generale riconoscimento accademico, ma anche la forza e attualità del suo pensiero nel panorama internazionale.

Esposito ha saputo parlare a contesti storici e culturali differenti interrogando criticamente le questioni fondamentali della modernità – relative alla vita, al potere, alla comunità – in forme concettuali elaborate e profonde.

La sua opera costituisce un importante punto di riferimento all'interno del dibattito filosofico europeo.

Premio Linceo per la Linguistica a

Albio Cesare CASSIO

Professore Emerito di Filologia classica alla Sapienza, ha rivolto la sua attenzione di filologo alla commedia attica e ad Aristofane, per poi concentrarsi per parecchi decenni sulla storia più antica della lingua greca e dei suoi dialetti, in una prospettiva caratteristicamente interdisciplinare nel confronto tra i dati letterari e gli epigrafici, sulla scorta della sua eccellente competenza indeuropeistica.

Autore di due monografie e curatore di sette raccolte di saggi o atti di convegni, ha pubblicato nelle più diverse sedi nazionali e internazionali numerosi commenti a testi letterari ed epigrafici nonché alcuni saggi complessivi su aspetti e momenti

di storia della lingua greca antica, condotti con la più aggiornata metodologia linguistica.

Premio del Ministro della Cultura per la Astronomia, Geodesia, Geofisica a

Raffaella SCHNEIDER

È Professoressa Ordinaria di Astrofisica presso la Sapienza Università di Roma. Figura di riferimento nella ricerca italiana e internazionale in astrofisica teorica, la sua carriera coniuga rigore modellistico e sensibilità osservativa. Attraverso modelli numerici e analitici, ha contribuito in modo sostanziale alla nostra comprensione della formazione delle prime stelle, delle prime galassie e dei buchi neri nei primi miliardi di anni dell'Universo, temi cruciali per ricostruire l'evoluzione chimica e l'evoluzione della ionizzazione del cosmo.

I suoi lavori, ampiamente citati, hanno come oggetto questioni fondamentali — dalla natura delle popolazioni stellari primordiali all'origine dei precursori dei buchi neri supermassicci — offrendo scenari testabili con le osservazioni di nuova generazione, tra le quali le più recenti di *James Webb Space Telescope*.

La Schneider ha saputo promuovere sinergie efficaci tra teoria, simulazioni e dati, contribuendo a preparare la comunità italiana alle sfide scientifiche poste dagli strumenti attuali e futuri.

«PREMI FELTRINELLI» 2026

Premio «Antonio Feltrinelli» per un'impresa eccezionale di alto valore morale e umanitario a

Associazione Camminare insieme ODV di Torino

L'Associazione Camminare Insieme ODV è composta da medici e operatori sanitari di diverse specialità, tra cui psichiatri, e da volontari con competenze variegata che svolgono attività e collaborazioni con i Servizi Sociali del Comune di Torino e delle ASL. Da dodici anni fornisce assistenza sanitaria volontaria e gratuita a coloro che non hanno accesso al Servizio Sanitario Nazionale, in particolare a persone senza fissa dimora, a chi vive in condizioni di povertà e ai migranti.

Il fenomeno delle persone senza dimora è complesso e multidimensionale, e riguarda le città di tutto il mondo anche se la situazione assume aspetti diversi in base ai contesti socioeconomici e alle politiche governative. Tale fenomeno ha avuto un notevole incremento negli ultimi anni, in particolare durante la pandemia da Covid 19, e in alcuni ambiti e distretti va assumendo aspetti drammatici.

In Italia manca un coordinamento su base nazionale delle attività volte ad affrontare il problema e questa Associazione, con il Progetto "*Medicina senza Tetto*", destinato alle persone senza fissa dimora che vivono per strada rifiutandosi di accedere ai servizi pubblici, persone con alti tassi di morbilità e mortalità, ha voluto porre le premesse per ampliare l'iniziativa oltre Torino, creando collegamenti con esperienze simili in varie città italiane e ponendo le basi per un coordinamento di iniziative su base nazionale ("*Rete Homeless*").

L'Associazione *Camminare Insieme* intende sfruttare le competenze di medicina da strada acquisite dai suoi volontari: psichiatri, medici di medicina generale, infermieri e sociologi per attuare un progetto pilota focalizzato sulla frazione dei soggetti senza dimora con scarse o nulle prospettive e collegamenti, soggetti che non aspirano, o non ambiscono più, a rapporti con la Società. L'intento è quello di affrontare questo problema con una strategia relazionale personalizzata, costruita con paziente perseveranza sulle caratteristiche soggettive di ogni singola persona cosiddetta "irriducibile": una relazione personale che progressivamente permetta di averne cura a livello sia fisico sia psichico fino a far accettare la proposta di accompagnamento in servizi abitativi più flessibili rispetto alle esigenze delle persone senza dimora.

Il progetto *Medicina senza Tetto* prevede infatti di avvicinare attivamente in strada queste persone, costruendo con pazienza e perseveranza rapporti di fiducia che possano portare all'accettazione di percorsi di cura e di residenzialità.

La realizzazione del progetto e la conseguente definizione di una nuova metodologia operativa, potrà servire da modello per le istituzioni o altri enti del Terzo Settore.

Premio Straordinario «Antonio Feltrinelli», destinato ad una impresa eccezionale di alto valore morale e umanitario a favore della popolazione di Gaza a

Parrocchia cattolica della Sacra Famiglia (Holy Family Parish) del Patriarcato Latino di Gerusalemme in Gaza

La Parrocchia cattolica della Sacra Famiglia (*Holy Family Parish*) – parrocchia di diritto latino ai sensi del vigente Codice di diritto canonico (*registrata giuridicamente col n. 732300066 dal Ministero delle Finanze dell’Autorità Palestinese*), sita nel quartiere di al-Zaitoun a nord di Gaza, sotto la giurisdizione canonica del Patriarcato di Gerusalemme dei Latini (*Patriarchatus Hierosolymitanus Latinorum*) e diocesi metropolitana della Chiesa cattolica di cui è patriarca il cardinale Pierbattista Pizzaballa (*O.F.M.*) – costituisce un luogo che, durante tutto il tempo che ha preceduto gli attacchi del 7 ottobre e durante la guerra che vi ha fatto seguito, ha fornito a tutta la popolazione civile di Gaza aiuti di ogni genere: da quelli educativi a quelli sanitari, fino alla funzione di antenna sulla situazione drammatica creatasi nella guerra totale degli anni 2023-2024-2025.

Guidata dal 2019 da padre Gabriele Romanelli, argentino di origine italiana, dell’Istituto del Verbo Incarnato, la Parrocchia include un convento delle Missionarie della Carità, una scuola e un orfanotrofio; spazi questi fondamentali per la comunità Gazawi e oggi presidio di servizi educativi e sanitari senza omologhi, in un territorio nel quale il conflitto, fra le diverse falangi di Hamas e fra queste e l’esercito di Israele, continua in una serie di scontri e azioni che rendono la situazione dei due milioni di civili difficilissima.

L’attribuzione del premio a un attore disarmato del conflitto ha lo scopo di raggiungere tre obiettivi principali in questo momento drammatico:

- fornire i mezzi per poter provvedere a farmaci salvavita indispensabili. Come ha sottolineato il cardinale Pizzaballa nel suo recente viaggio natalizio alla Parrocchia, la penuria di farmaci miete molte vite che potrebbero essere salvate;
- consentire alla Parrocchia di dare supporto per una ripresa della formazione scolastica di bambini e bambine che: o hanno iniziato i loro studi sotto la dittatura di Hamas o hanno perduto ogni possibilità educativa nei mesi dei bombardamenti e della guerra;
- fare della Parrocchia un *hub* per la creazione di lavoro, necessario a ripristinare socialità e dignità sia per le persone che per le famiglie.

Nella sua azione sociale la Parrocchia cattolica della Santa Famiglia, coerentemente con le linee di indirizzo del Patriarcato latino, non esercita discriminazioni su base religiosa o etnica né pregiudizi ideologici di alcun tipo ma garantisce la messa a terra degli aiuti.

Premio Internazionale «Antonio Feltrinelli» per le Scienze fisiche, matematiche e naturali, destinato alla Chimica a

Hiroaki SUGA

È un chimico dell'Università di Tokyo le cui ricerche si estendono alla biologia e biotecnologia applicata a RNA e peptidi, campo in cui è pioniere. È l'inventore del sistema *Flexizyme*, una tecnologia rivoluzionaria che utilizza enzimi basati su RNA, in grado di incorporare aminoacidi artificiali nel tRNA (RNA transfer). Questa scoperta consente di riprogrammare il codice genetico.

Successivamente, tramite studi sulla traduzione proteica in vitro, Suga, ha creato il sistema *RAPID*, una piattaforma capace di generare e selezionare miliardi di peptidi macrociclici ad alta affinità per bersagli proteici, inclusi quelli precedentemente ritenuti impossibili da trattare con i farmaci (*undruggable*). Questa tecnologia è ora ampiamente utilizzata nella ricerca e nello sviluppo di nuovi farmaci.

Nel corso della sua carriera, Hiroaki Suga ha ricevuto numerosi premi di rilevanza internazionale, tra cui il Premio Wolf per la Chimica nel 2023.

Premio Internazionale «Antonio Feltrinelli» per la Medicina a

Marina CAVAZZANA

È Professoressa di Ematologia all'Université Paris Cité, direttrice del Dipartimento di Bioterapia all'Ospedale Necker-Enfants Malades e coordinatrice del Centro di Investigazione Clinica in Bioterapia all'Istituto Imagine, a Parigi.

Basandosi su solidi studi di fisiopatologia cellulare e molecolare relativi allo sviluppo del sistema immune ematopoietico e grazie allo sviluppo di vettori retrovirali appropriati, è stata pioniera della terapia genica delle patologie del sistema ematopoietico. Le applicazioni cliniche di tali metodologie innovative spaziano da malattie rare o ultra-rare quali le sindromi da immunodeficienza su base genetica, fino a patologie di enorme importanza epidemiologica quali le emoglobinopatie (anemia falciforme, beta-talassemia). In tali patologie, gli approcci identificati da Cavazzana hanno drasticamente modificato la vita dei pazienti, riducendo o eliminando il ricorso alla terapia trasfusionale. L'impegno della Cavazzana si caratterizza anche per una meticolosa attenzione all'evoluzione clinica nel tempo dei suoi pazienti, oltre che per un genuino interesse ad

intraprendere misure che riducano gli ingenti prezzi della terapia genica, al fine di renderla accessibile in tutti i paesi, ivi compresi quelli a basso reddito dove le emoglobinopatie hanno la più alta incidenza.

Premio Internazionale «Antonio Feltrinelli» per le Scienze morali e storiche, destinato alle Scienze sociali a

Wang HUI

È direttore e fondatore dell'Istituto di studi avanzati in scienze umane e sociali dell'Università Tsinghua, presso la quale insegna in qualità di Professore Emerito di letteratura e storia. È considerato uno dei pensatori più influenti al mondo per il suo fondamentale contributo alla comprensione delle radici storiche della modernità cinese e per la sua analisi critica dei processi di globalizzazione. Le sue teorie, basate sul concetto di società trans-sistemica, hanno stimolato un dibattito globale sul ruolo dello Stato, del mercato e dei movimenti sociali nel XXI secolo.

Ha ricoperto incarichi di ricerca e docenza in prestigiose istituzioni internazionali quali l'Università di Harvard, l'Università di Bologna e la Stanford University. La sua produzione scientifica, tradotta in oltre dieci lingue (tra cui l'italiano con opere come *Il nuovo ordine cinese*), rappresenta oggi un punto di riferimento fondamentale per chiunque desideri comprendere le dinamiche politiche e socioeconomiche di un mondo multipolare.

Le sue ricerche sulla "depoliticizzazione" della società contemporanea e sul nesso sinergico tra apparati statali e dinamiche di mercato offrono una chiave di lettura imprescindibile per comprendere le metamorfosi della sovranità nell'era della globalizzazione.

Intellettuale di profondo impegno civile ha saputo trasformare il dibattito accademico in uno spazio di riflessione critica sulle diseguaglianze sociali e sulle sfide del nuovo ordine mondiale.

Il conferimento del Premio Feltrinelli intende riconoscerne il ruolo di ponte imprescindibile tra culture diverse.

Premio Internazionale «Antonio Feltrinelli» per le Scienze morali e storiche, destinato alla Filologia a

Furio BRUGNOLO

Professore Emerito di Filologia romanza presso l'Università di Padova, dove ha insegnato dal 1987 al 2015, dopo esperienze in varie università italiane e straniere. La sua attività scientifica e accademica si distingue per ampiezza tematica, continuità e forte incidenza nel panorama degli studi medievali e romanzi.

L'ambito centrale delle ricerche di Brugnolo è costituito dalla letteratura romanza medievale, con particolare attenzione alla lirica delle Origini e del Medioevo. I suoi studi coprono un arco ampio che va dai trovatori provenzali alla lirica galego-portoghese, dalla Scuola siciliana allo Stilnovo, fino a Dante e Petrarca.

La sua metodologia è radicata nell'analisi approfondita dei testi, fondata su strumenti filologici rigorosi e su una forte attenzione alle dinamiche intertestuali e alla tradizione manoscritta.

Le sue ricerche hanno contribuito a chiarire problemi classici della Filologia Romanza come la formazione e la trasmissione dei canzonieri medievali, con approfondimenti originalissimi su quelli trecenteschi, le relazioni tra le diverse tradizioni liriche romanze e il ruolo del contesto storico-culturale nella produzione poetica. Sono particolarmente rigorosi anche i suoi studi sul plurilinguismo e l'eteroglossia letteraria, soprattutto negli autori stranieri che scrivono in italiano. Nell'ambito della letteratura medievale, spiccano le edizioni critiche, particolarmente quella di Niccolò de' Rossi.

Accanto alla lirica medievale, Brugnolo ha sviluppato altri filoni di ricerca, come la metrica e la teoria del verso e la poesia moderna e contemporanea (in particolare Saba e Pasolini), affrontata con strumenti filologico-critici analoghi a quelli applicati ai testi medievali.

Nel complesso, la figura di Furio Brugnolo si caratterizza per una produzione scientifica ampia e coerente, centrata sulla lirica romanza medievale ma aperta a prospettive metodologiche e cronologiche più ampie.

Premio «Antonio Feltrinelli», riservato a cittadini italiani, per la Matematica, Meccanica e Applicazioni a

Claudio CANUTO

Professore Emerito di Analisi Numerica al Politecnico di Torino, dove ha insegnato e svolto attività di ricerca per oltre trent'anni. È tra i principali esponenti della matematica applicata e del calcolo scientifico in Italia, con contributi fondamentali alla teoria e alla pratica dei metodi numerici per equazioni alle derivate parziali, in particolare nei settori dei metodi spettrali, delle ondine (wavelets) e degli elementi finiti e virtuali.

È autore di più di 110 pubblicazioni scientifiche e di diverse monografie. In particolare, il volume *Spectral Methods in Fluid Dynamics* (Springer, 1988), del quale è coautore, è considerato un testo di riferimento internazionale con oltre seimila citazioni. È ideatore, insieme ad Alfio Quarteroni, della conferenza ICOSAHOM, oggi il principale appuntamento mondiale sui metodi numerici di alto ordine. Nel 1992 ha ricevuto il NASA Group Achievement Award per i suoi contributi pionieristici alla fluidodinamica computazionale.

È stato Presidente del Consiglio Scientifico dell'Istituto Nazionale di Alta Matematica (INdAM) nel quadriennio 2019–2023, dopo aver ricoperto i ruoli di

Vicepresidente (2015–2019) e di membro eletto (2011– 2015), oltre ad aver ricoperto molti altri ruoli di responsabilità in ambito nazionale e internazionale.

Nelle sue pubblicazioni scientifiche e nei suoi testi didattici Claudio Canuto ha saputo coniugare rigore teorico, visione applicativa e impegno formativo, contribuendo in modo determinante allo sviluppo della scuola italiana di analisi numerica.

Premio «Antonio Feltrinelli», riservato a cittadini italiani, per la Fisica a

Roberto MAIOLINO

È Professore di Astrofisica Sperimentale presso l'Università di Cambridge e presso il Kavli Institute for Cosmology. Ha utilizzato osservazioni su tutte le lunghezze d'onda, ottenute con i più grandi telescopi terrestri e spaziali, per studiare le proprietà delle galassie e dei buchi neri massivi in funzione del tempo cosmico. È riconosciuto come una figura di eccellenza nello studio dell'arricchimento chimico delle galassie e della formazione ed evoluzione della polvere interstellare. È stato il primo a rivelare l'evoluzione, nel tempo cosmico, di importanti proprietà fisiche delle galassie, come la relazione massa–metallicità.

Più recentemente, grazie alle osservazioni effettuate con il telescopio spaziale James Webb, ha scoperto nuove proprietà delle galassie primordiali e dei primi buchi neri massicci, aprendo nuovi orizzonti nello studio dell'evoluzione galattica, in contesto cosmologico. Oltre ai suoi contributi scientifici — che includono più di 640 articoli e oltre 70.000 citazioni — ha ricoperto ruoli di grande responsabilità nello sviluppo di strumentazione scientifica per i principali telescopi internazionali, tra cui il *James Webb Space Telescope*.

Premio «Antonio Feltrinelli», riservato a cittadini italiani, per le Geoscienze

a Fabrizio NESTOLA

È Professore Ordinario di Mineralogia presso l'Università degli Studi di Padova. La sua ricerca si concentra sulla mineralogia in condizioni non ambientali, studiando le proprietà elastiche e l'evoluzione strutturale delle principali fasi del mantello terrestre mediante tecniche diffrattometriche e spettroscopiche condotte ad elevati valori di pressione e temperatura. Ha introdotto approcci mineralogici innovativi nello studio delle inclusioni nei diamanti naturali, contribuendo alla comprensione dei processi del mantello litosferico in subduzione a centinaia di chilometri di profondità. I suoi più recenti lavori sulle fasi a carbonio nelle meteoriti e in materiali extraplanetari hanno aperto nuove prospettive di

astromineralogia. Queste ricerche avranno presto nuovi sviluppi grazie all'installazione, presso l'Università di Padova, di un micro-diffrattometro elettronico, primo al mondo nelle Geoscienze, finanziato con un Advanced Grant. Ha costruito una vasta rete di collaborazioni internazionali per analizzare in modo innovativo l'evoluzione geochimica e dinamica del Sistema Terra, come dimostrano i diversi progetti ERC.

Fabrizio Nestola ha pubblicato 368 lavori, con quasi 12.000 citazioni e un h-index di 52. I risultati e la qualità della sua attività di ricerca sono stati premiati da numerosi riconoscimenti; si occupa anche di divulgazione, portando la complessità delle Geoscienze al vasto pubblico, gestendo una realtà museale come il Museo della Natura e dell'Uomo di Padova.

Premio «Antonio Feltrinelli», riservato a cittadini italiani, per le Scienze biologiche a

Nicola SEGATA

È Professore Ordinario presso il Dipartimento di Biologia Cellulare, Computazionale e Integrata (CIBIO) dell'Università degli Studi di Trento, dove dirige il Laboratorio di Metagenomica Computazionale. È un'autorità riconosciuta a livello internazionale nel campo della genomica microbica e dello studio del microbiota. Partendo dalla bioinformatica e dalla biologia computazionale, l'interdisciplinarietà che lo caratterizza l'ha portato a raggiungere risultati scientifici che hanno cambiato il campo dello studio del microbioma. Il laboratorio che dirige si concentra su approcci multidisciplinari che combinano sequenziamento genomico ad alto rendimento, biologia sperimentale, analisi computazionale dei dati e machine learning per studiare la diversità e la funzione dei microbi associati al corpo umano, oltre che la loro interazione con l'organismo umano in condizioni di salute e malattia. Segata è considerato uno dei pionieri della metagenomica a livello di ceppo, con un impatto strutturale nel modo in cui oggi si studia il microbioma. Il suo contributo non è solo nella scoperta di nuovi microbi, ma soprattutto nell'aver fornito alla comunità scientifica strumenti robusti, scalabili e riproducibili per analizzarli.

Premio «Antonio Feltrinelli Giovani», riservato a cittadini italiani, per la Astronomia a

Sirio BELLI

È Professore Associato presso l'Università di Bologna e Principal Investigator di numerosi programmi osservativi con il *James Webb Space Telescope* e con i principali telescopi ottici da terra. La sua ricerca, di ampio spettro, affronta una delle

questioni fondamentali della cosmologia moderna: il ruolo del "feedback" nel regolare l'evoluzione delle galassie.

In particolare, studia il fenomeno del "quenching", ovvero la cessazione della formazione stellare nelle galassie più massicce ad alto redshift, a oltre dieci miliardi di anni luce di distanza. Il contributo distintivo di Belli consiste nello studio dei flussi di *gas multiphase* (ionizzato, neutro e molecolare) nelle galassie in procinto di spegnersi. I suoi lavori hanno dimostrato che l'eiezione o il riscaldamento del gas da parte dell'accrescimento del buco nero centrale è sufficientemente potente da provocare rapidamente il *quenching*, stabilendo il feedback da AGN come meccanismo chiave nell'evoluzione galattica. Questi risultati hanno fornito evidenze cruciali per comprendere come la crescita dei buchi neri sia strettamente connessa al controllo della formazione stellare, con implicazioni profonde per la cosmologia osservativa e teorica.

Ha ottenuto finanziamenti da varie realtà tra cui: Space Telescope Science Institute, dal Programma Rita Levi Montalcini e un ERC Starting Grant.

Premio «Antonio Feltrinelli Giovani», riservato a cittadini italiani, per le Geoscienze a

Luca SMERAGLIA

È un geologo Primo Ricercatore del CNR. L'attività scientifica di Smeraglia riguarda principalmente lo studio della fagliazione sul terreno, la fratturazione e i processi cataclastici associati a ricristallizzazione, la mineralizzazione sui piani di faglia, dimostrando notevole autonomia e competenza. La sua ricerca si fonda su una solida conoscenza delle tecniche di rilevamento geologico strutturale alle quali associa tecniche analitiche di studio delle microstrutture alla micro e nanoscala, accoppiate a solide conoscenze delle tecniche analitiche di isotopia stabile e *clumped*, i cui risultati il candidato dimostra di saper interpretare in modo raffinato. I campi di applicazione di questi studi multidisciplinari e multiscala spaziano dalla meccanica delle faglie, alla circolazione di fluidi durante il ciclo sismico, alla formazione di depositi minerali. In tutti questi campi le ricerche di Smeraglia hanno portato a risultati innovativi, pubblicati su riviste di grande impatto.

Premio «Antonio Feltrinelli Giovani», riservato a cittadini italiani, per la Fisica a

Hannes PICHLER

Professore Ordinario presso l'Università di Innsbruck e direttore scientifico presso l'Istituto per Ottica ed Informazione Quantistica dell'Accademia Austriaca delle Scienze, i suoi contributi risultano pionieristici e di grande

impatto internazionale nella fisica teorica al confine tra ottica, informazione quantistica e fenomeni a molti corpi. Ha introdotto concetti chiave e protocolli utilizzabili in esperimenti producendo progressi cruciali nel controllo di reticoli di atomi di Rydberg o di reti fotoniche. La comprensione profonda di fenomeni di entanglement scalabili e di simulazione quantistica in materia fortemente correlata e una rara abilità di tradurre la teoria in esperimenti realizzabili fanno di Pichler un giovane leader nell'esplorare le possibilità concrete delle tecnologie quantistiche.

Premio «Antonio Feltrinelli Giovani», riservato a cittadini italiani, per le Scienze biologiche a

Sara CARLONI

Principal Investigator e Junior Group Leader presso Humanitas University, dove dirige il Microbial Systems and Human Interfaces (MSHI) Lab nell'ambito del programma di Gastroenterologia. È autrice di numerose pubblicazioni scientifiche in microbiologia traslazionale, con focus su microbiota, *gut-brain axis*, sul concetto di barriere vascolari nel collegamento tra intestino e cervello e interazioni ospite-patogeno. La sua ricerca si focalizza su batteri, resistenza antimicrobica e interazioni microbi-ospite, argomenti fortemente innovativi nel campo delle neuroscienze e della biologia.

Ha contribuito a lavori pubblicati su riviste di alto impatto internazionale (*Nature Communications, Science, Cancer Cell, Nature Microbiology*), con scoperte rilevanti nel campo della *microbiota-host interaction* e del *gut-brain axis*.

Il suo profilo mostra attività traslazionale e interdisciplinare, spaziando dalla microbiologia clinica, alla resistenza batterica, alla neuroimmunologia e biologia del microbiota.

Premio «Antonio Feltrinelli Giovani», riservato a cittadini italiani, per le Scienze dell'informazione a

Alessandro CHIESA

È Associate Professor of Computer Science all'EPFL (École Polytechnique Fédérale de Lausanne), dove dirige il Laboratory for Computation Security. I suoi lavori stanno avendo un enorme impatto sulle Scienze informatiche. In particolare, con la proposta e lo sviluppo dei *Succinct Argument Systems*. Un *Succinct Argument System* è una stringa alfanumerica estremamente breve – non più di 40 Bytes – molto facile da verificare, capace di validare il risultato di una computazione arbitrariamente lunga e complessa. I suoi studi sono di centrale importanza per la crittografia, la sicurezza dei sistemi e la complessità di calcolo.

Il lavoro di Chiesa mostra padronanza di tecniche molto diverse tra loro, come algebra, teoria dei numeri, algoritmi veloci e codici a correzione d'errore. Il suo lavoro gli ha già meritato importanti riconoscimenti, quali il *Best paper Award* a CRYPTO 2024 e il *Test of Time Award* a IEE SP 2024.

Premio «Antonio Feltrinelli Giovani», riservato a cittadini italiani, per la Storia a

Emilio ROSAMILIA

È Professore Associato di Storia Greca presso l'Università di Bologna. Ha pubblicato numerosi contributi sulla storia del mondo greco-romano dall'età arcaica al periodo imperiale, concentrandosi sulla storia della Cirenaica greca. A questo argomento è dedicata la sua monografia del 2023 *La città del silfio. Istituzioni, culti ed economia di Cirene classica ed ellenistica attraverso le fonti epigrafiche*, Pisa 2023. In particolare, a lui si devono la riedizione e la nuova interpretazione di un dossier complesso relativo all'amministrazione delle finanze della città e la stesura di una lista aggiornata e commentata dei magistrati eponimi fino all'età augustea.

Accanto a questa monografia, Rosamilia è autore di vari contributi specialistici sulla storia della Cirenaica.

Ha pubblicato vari studi su aspetti della storia del mondo greco-romano dall'età arcaica all'età imperiale e alla tarda antichità, oltre a lavori sulla Magna Grecia.

Premio «Antonio Feltrinelli Giovani», riservato a cittadini italiani, per le Scienze filosofiche a

Marcello IENCA

È Professore di Etica dell'Intelligenza artificiale e delle Neuroscienze e Vicedirettore dell'Istituto per la Storia e l'Etica della Medicina presso la Technische Universität München (TUM), dove dirige il gruppo di ricerca sull'Etica dell'IA e delle Neuroscienze.

Il suo profilo scientifico si distingue per rigore e carattere fortemente innovativo. La ricerca del professor Ienca si concentra sulle implicazioni etiche, legali, sociali e politiche dell'intelligenza artificiale (IA), delle neuroscienze, delle neurotecnologie e di altre tecnologie emergenti, inaugurando, peraltro, un nuovo campo di ricerca sui "neuro-diritti".

È responsabile della sezione di neuroetica dell'International Brain Initiative (IBI), collabora in qualità di esperto con l'UNESCO, l'UNICEF e il Consiglio d'Europa. È stato anche membro del gruppo direttivo dell'OCSE, che ha elaborato la Raccomandazione sull'innovazione responsabile nelle neurotecnologie nel 2019, il Comitato di bioetica e il Consiglio per i diritti umani delle Nazioni Unite

(UNHRC). È anche estensore di rapporti per l'OCSE, il Consiglio d'Europa e la Commissione per il futuro della scienza e della tecnologia del Parlamento europeo. È attualmente Presidente della International Neuroethics Society (INS) e ha ricevuto numerosi premi e riconoscimenti a livello internazionale per i risultati della sua ricerca. Ienca si distingue inoltre per la capacità di coniugare rigore teorico e impegno pubblico, promuovendo un dialogo tra comunità scientifica, istituzioni politiche di livello internazionale e società civile, in una prospettiva coerente con i principi della Scienza Aperta e della democratizzazione del sapere.

Premio «Antonio Feltrinelli Giovani», riservato a cittadini italiani, per le Scienze giuridiche a

Valerio BONTEMPI

È ricercatore *tenure-track* (RTT) di diritto amministrativo e pubblico presso l'Universitas Mercatorum. Si distingue per un'ammirevole operosità e una qualificata produzione scientifica - che annovera oltre cinquanta pubblicazioni, tra cui una monografia e una curatela - caratterizzata dall'originalità e dall'attualità dei temi affrontati. In particolare, i suoi studi approfondiscono in modo innovativo l'incidenza delle nuove tecnologie sull'azione della Pubblica Amministrazione e, più in generale, sull'evoluzione della concezione e dell'applicazione del diritto. Alla solidità dell'elaborazione teorica si affianca, inoltre, una significativa capacità di traduzione operativa delle competenze maturate, testimoniata dall'attività di consulenza svolta in ambito ministeriale sui temi della semplificazione e della trasformazione digitale della Pubblica Amministrazione. Il suo percorso è particolarmente illustrato dal conseguimento di due prestigiose borse per soggiorni di ricerca – la Jemolo Fellowship presso il Nuffield College di Oxford e la Emile Noël Fellowship presso il Jean Monnet Center della NYU School of Law.

Premio «Antonio Feltrinelli Giovani», riservato a cittadini italiani, per le Scienze sociali a

Roberto CARDINALE

È Professore Associato presso University College London (UCL) e *Research Fellow* presso il Centro Universitario Nazionale di Economia Applicata. I suoi contributi scientifici si distinguono nella letteratura internazionale per la capacità di analizzare le complesse interazioni tra politiche pubbliche, interessi sociali, ricerca e innovazione tecnologica e contesti istituzionali. La sua ricerca copre un ampio spettro geografico – dall'Euro-Mediterraneo all'Asia orientale – mantenendo una forte coerenza interpretativa. Particolare rilievo assumono lo studio del ruolo delle infrastrutture, soprattutto energetiche, nei processi di sviluppo e cambiamento

strutturale e l'analisi dell'azione pubblica nello sviluppo economico di lungo periodo e delle sue interazioni con le dinamiche geopolitiche. Cardinale ha apportato un significativo contributo scientifico a temi di cruciale e attuale interesse, mostrando capacità di affrontare tematiche complesse con approcci differenziati e approfondendo in modo innovativo trasformazioni rilevanti dei sistemi economici. Il suo profilo costituisce un contributo importante per la tradizione italiana di economia politica applicata e per il dibattito internazionale contemporaneo.